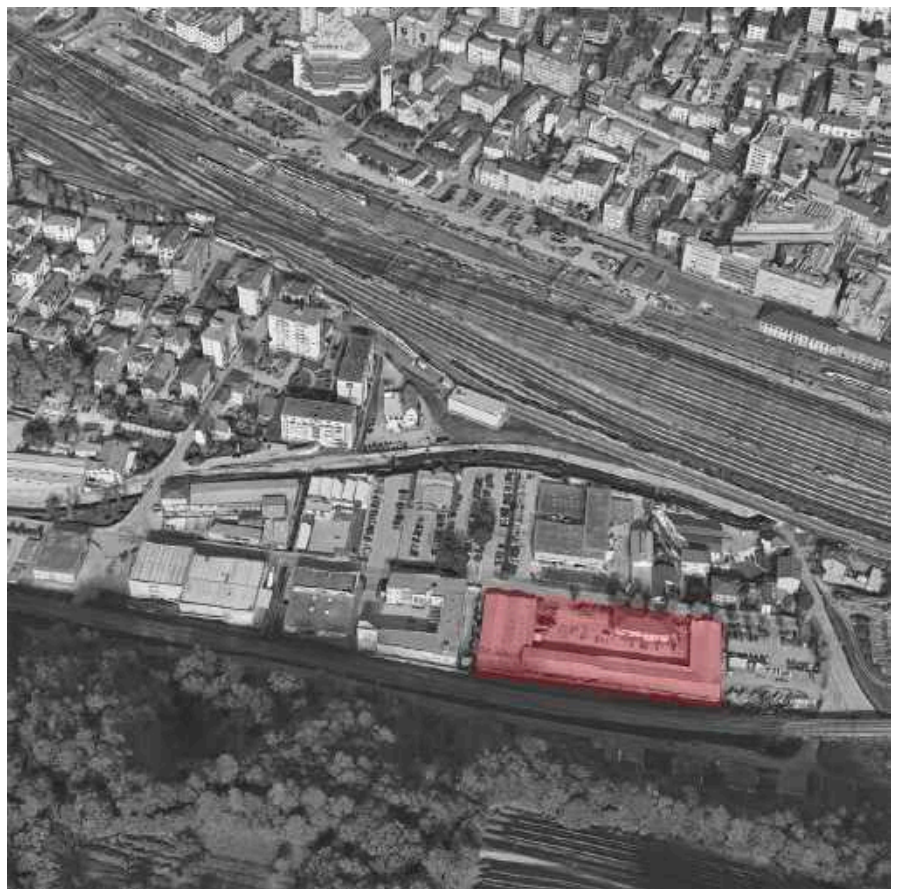


Comune di Chiasso – Nuova sede Ufficio tecnico comunale

---

## Concorso d'architettura ad una fase



## RAPPORTO DELLA GIURIA

16 luglio 2020

---



## INDICE

---

<b>1</b>	<b>DISPOSIZIONI GENERALI</b>	1.1	ente banditore	4
		1.2	oggetto del concorso	4
		1.3	genere del concorso	4
		1.4	obiettivi	4
		1.5	giuria	4
		1.6	scadenze – COVID-19	5
		1.7	progetti consegnati	5
<b>2</b>	<b>SVOLGIMENTO GIUDIZIO</b>	2.1	esame preliminare	6
		2.2	ammissione al giudizio	6
		2.3	criteri di giudizio	6
		2.4	giudizio	7
		2.5	1° turno di valutazione	7
		2.6	2° turno di valutazione	7
		2.7	stima dei costi	8
		2.8	valutazione finale	8
		2.9	graduatoria	8
		2.10	premi ed acquisti	8
		2.11	raccomandazioni della giuria	8
		2.12	apertura delle buste “autore”	9
<b>3</b>	<b>COMMENTI AI PROGETTI PREMIATI</b>	3.1	1° rango - 1° premio – 24-Carapace	11
		3.2	2° rango - 2° premio – 14-INVITO A CORTE	13
		3.3	3° rango - 3° premio – 20-PENZ	15
		3.4	4° rango - 4° premio – 30-TECHNIQUE	17
		3.5	5° rango - 5° premio – 09-UNO	19
<b>4</b>	<b>APPROVAZIONE</b>	4.1	per l’ente banditore	21
		4.2	per la giuria	21

# 1 DISPOSIZIONI GENERALI

---

- 1.1 ente banditore** Comune di Chiasso, 6830 Chiasso
- 1.2 oggetto del concorso** Il programma di concorso è finalizzato alla progettazione del nuovo edificio per l'Ufficio tecnico comunale (in seguito definito UTC) di Chiasso, all'interno del mappale 163. L'attuale stabile è inadeguato a soddisfare le esigenze odierne e future dell'UTC ed è quindi destinato ad essere demolito per far posto alla nuova costruzione, oggetto di questo concorso.
- Dopo approfondite analisi, il Municipio ha deciso che gli edifici dei magazzini UTC saranno oggetto di ristrutturazione, che riguarderà facciate, coperture e struttura secondaria. Queste opere non sono oggetto del presente concorso.
- 1.3 genere del concorso** Si tratta di un concorso di progetto per architetti ad una fase secondo:
- art. 7 cpv. 1 ed art. 8 LCPubb
  - art. 12 lett.a) RLCPubb/CIAP
  - articoli 1, 3.3, 5 e 6.1 del Regolamento SIA 142, edizione 2009
- 1.4 obiettivi del concorso** L'Ente banditore si aspettava dai concorrenti delle proposte progettuali calibrate e proporzionate:
- all'ordine di grandezza dell'oggetto richiesto,
  - al suo compito di servizio e supporto al Comune ed ai suoi abitanti
  - alla sua funzionalità di gestione
  - al suo inserimento nel contesto esistente.
- Nello specifico, gli obiettivi del concorso richiedono la progettazione di un edificio dalle seguenti caratteristiche:
- idoneo ad accogliere il personale amministrativo ed operativo dell'UTC in ambienti di lavoro e di supporto appropriati e razionalmente organizzati
  - inserito in maniera ottimale dal punto di vista funzionale ed architettonico nel contesto degli edifici esistenti dei magazzini UTC.
  - rappresentativo come immagine e concezione per l'amministrazione pubblica del Comune
  - sostenibile secondo lo standard Minergie®
  - idoneo in relazione agli spazi esterni per la funzionalità dei magazzini
  - rispettoso dei costi di costruzione previsti dal Municipio e riportati nel presente programma
- L'Ente banditore prevede un investimento complessivo per le posizioni CCC 1, 2, 4, 5 di CHF 3'675'000.- (IVA inclusa, tolleranza +/-20%)
- 1.5 giuria**
- membri rappresentanti del committente*
- Rudy Cereghetti presidente, ingegnere civile e capo-tecnico  
Sonia Colombo-Regazzoni municipale, capo-dicastero territorio
- membri professionisti*
- Francesca Pedrina membro, architetto ETHZ/SIA/REG-A/OTIA  
Silvio Ragaz membro, architetto ETHZ/SIA/BSA  
Alessandro Zara membro, architetto SUP/REG-B/OTIA
- supplente per i membri rappresentanti del committente*
- Gionata Cavadini membro, architetto presso UTC
- supplente per i membri professionisti*
- Nicola Castelletti membro supplente, architetto USI/OTIA
- consulente esterno*
- Michele Giambonini architetto, specialista per aspetti finanziari

## 1.6 scadenze - COVID-19

In riferimento al capitolo 2 del programma del concorso ed a seguito dell'emergenza COVID-19, in data 23.04.2020 l'Ente banditore ha disposto la sospensione della consegna dei progetti relativi al concorso di progettazione per la nuova sede UTC.

Ai sensi delle disposizioni emanate dal Consiglio di Stato in merito alle commesse pubbliche – COVID-19, pubblicate sul FU 28/2020, il Municipio ha comunicato il nuovo termine di consegna dei progetti stabilito per il 03.06.2020. Il nuovo termine per la consegna dei modelli è stato fissato invece per il 17.06.2020.

## 1.7 progetti consegnati

Su un totale di 42 studi iscritti ed ammessi al concorso, sono stati registrati 35 involucri:

- 32 progetti pervenuti all'UTC entro il termine stabilito del 03.06.2020
- 1 spedizione erroneamente registrata come progetto del concorso, ma estranea ad esso.
- 2 progetti pervenuti in ritardo (la posta ha consegnato i due tubi all'UTC il 10.06.2020 alle ore 10.00)

Tutti i partecipanti hanno consegnato i modelli entro il termine stabilito del 17 giugno 2020 (anche i modelli dei due progetti pervenuti in ritardo).

I progetti sono stati registrati dall'Ente banditore in ordine cronologico, in base alla data di consegna all'indirizzo di contatto.

<i>no.</i>	<i>motto</i>	<i>consegna (*)</i>	<i>osservazioni</i>
01	la cour	12.05.2020	P
02	-.-	12.05.2020	P spedizione estranea
03	CAMALEONTE	27.05.2020	S
04	OPEN-UT	27.05.2020	S
05	Tango	28.05.2020	S
06	OLIVIA	28.05.2020	S
07	con_centro	29.05.2020	P
08	LESS	29.05.2020	P
09	UNO	29.05.2020	S
10	PIENI E VUOTI	29.05.2020	S
11	Tarkus	29.05.2020	S
12	E LA NAVE VA	02.06.2020	P
13	PENZicsü	02.06.2020	S
14	INVITO A CORTE	02.06.2020	S
15	CORTE COMUNE	02.06.2020	S
16	odissea nello spazio	02.06.2020	S
17	RUBIK	02.06.2020	S
18	GIANDUJA	03.06.2020	S
19	SEQUENZA	03.06.2020	P
20	PENZ	03.06.2020	S
21	SOTTOTETTO	03.06.2020	S
22	uno per tutti	03.06.2020	P
23	essenziale	03.06.2020	S
24	Carapace	03.06.2020	S
25	BARTLEBY	03.06.2020	S
26	OCCHIO URBANO	03.06.2020	S
27	CASTANEA	03.06.2020	S
28	PENZiero	03.06.2020	S
29	Ensemble	03.06.2020	S
30	TECHNIQUE	03.06.2020	S
31	19260712	03.06.2020	S
32	CORTILATO	03.06.2020	S
33	SILVY	03.06.2020	S
34	CEMENTER	10.06.2020	P oltre la scadenza
35	GRADIENT	10.06.2020	P oltre la scadenza

### Note:

(\*) data consegna c/o UTC

P consegna via posta

S consegna allo sportello

## 2 SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO

---

### 2.1 esame preliminare

L'esame preliminare è stato eseguito presso lo studio Cattaneo Birindelli, architetti associati a Balerna, a partire dal 4 giugno 2020.

Il rapporto del coordinatore del concorso è stato redatto in un unico documento rilegato e consegnato ai membri della Giuria il 13.07.2020, prima di iniziare i lavori di giudizio.

### 2.2 ammissione del giudizio

I documenti del concorso dovevano pervenire all'indirizzo di contatto entro il termine stabilito del 03.06.2020, in un tubo o mappa di cartone con indicato il motto dell'autore e la dicitura:

*"Comune di Chiasso, Concorso d'architettura nuova sede UTC".*

Il termine di consegna dei progetti non è stato rispettato dai due seguenti progetti, pervenuti all'indirizzo di contatto il 10.06.2020, quindi oltre il termine di scadenza, in base a quanto previsto nel bando al p.to 2.8:

*"I progetti ed i relativi allegati richiesti, dovranno pervenire in forma anonima all'indirizzo di contatto per posta o altro servizio corriere entro il termine stabilito. Non fa stato la data del timbro postale."*

- 34 - CEMENTER
- 35 - GRADIENT

La Giuria, in base alle indicazioni del programma di concorso, decide all'unanimità di escludere dal giudizio i due progetti pervenuti in ritardo.

L'anonimato sui documenti consegnati e sui rispettivi involucri è stato rispettato da tutti i concorrenti. In generale tutti i documenti ed i modelli sono stati consegnati in modo corretto, secondo le richieste del bando.

Tutti i progetti, a parte la mancata verifica del progetto no. 23 (il quale non ha inserito il piano situazione), rispettano il bando di concorso in base alle normative di PR applicabil. Inoltre, tutti i progetti hanno rispettato i limiti dell'area di concorso.

L'analisi preliminare del programma spazi ha verificato:

- la presenza di tutti gli spazi richiesti
- il loro dimensionamento indicativo, senza controllo metrico

In generale i progetti presentati rispettano il programma degli spazi anche se in alcuni casi i concorrenti si sono presi la libertà di suddividere o raggruppare spazi secondo la propria interpretazione.

### 2.3 criteri del giudizio

#### **inserimento nel contesto**

composizione volumetrica ed accostamento del nuovo volume a quelli esistenti

identità e qualità degli spazi esterni risultanti

#### **architettura e funzionalità**

qualità architettonica dell'intervento in sé stesso ed in relazione agli edifici esistenti (magazzini)

qualità dell'immagine di edificio pubblico e visione d'insieme  
funzionalità degli spazi interni ed esterni

#### **costruzione**

semplicità e chiarezza del concetto costruttivo e coerenza con le scelte architettoniche

affidabilità, sostenibilità energetica e durata dei materiali

#### **aspetti finanziari**

costi di costruzione nel rispetto dell'importo massimo indicato

I presenti criteri non sono indicati in ordine di priorità o importanza, inoltre saranno valutati nel loro complesso e non riceveranno un fattore di ponderazione individuale.

## **2.4 giudizio**

I lavori della Giuria si sono svolti sull'arco di due giornate, lunedì 13 luglio e giovedì 16 luglio. La pausa di due giorni è stata prevista per dare la possibilità al consulente sugli aspetti finanziari di dare il suo responso in merito ai progetti selezionati dopo il 2° turno di valutazione.

Dopo i saluti da parte del presidente della Giuria, il coordinatore ha presentato il proprio rapporto relativo all'esame preliminare dei progetti.

I membri della Giuria hanno visionato singolarmente i 32 progetti ed in seguito discusso sulle modalità di valutazione, dove ciascun membro giurato ha presentato ai colleghi le proprie modalità di analisi.

## **2.5 1° turno di valutazione**

Sulla base dell'impostazione del giudizio sopra esposta, la Giuria ha visionato in comune tutti i progetti esposti in ordine cronologico, procedendo, dopo un'attenta discussione, al 1° turno di valutazione.

I seguenti progetti sono stati esclusi, perché non hanno saputo fornire una chiara e convincente risposta urbanistica ed architettonica, sulla base delle indicazioni del programma di concorso e delle aspettative dell'Ente banditore:

- 01 - la cour
- 05 - Tango
- 10 - PIENI E VUOTI
- 12 - E LA NAVE VA
- 13 - PENZicsü
- 15 - CORTE COMUNE
- 18 - GIANDUJA
- 19 - SEQUENZA
- 21 - SOTTOTETTO
- 23 - essenziale
- 25 - BARTLEBY
- 26 - OCCHIO URBANO
- 28 - PENZiero
- 29 - Ensemble
- 31 - 19260712
- 32 - CORTILATO
- 33 - SILVY

## **2.6 2° turno di valutazione**

La Giuria si è di nuovo chinata sui progetti restanti, decidendo di approfondire l'analisi e scendere più in dettaglio negli aspetti architettonici, funzionali e costruttivi.

Ha in seguito deciso di escludere al 2° turno di valutazione i seguenti progetti che, dopo l'approfondita analisi, hanno mostrato dei limiti in relazione agli aspetti appena citati:

- 03 - CAMALEONTE
- 04 - OPEN-UT
- 06 - OLIVIA
- 07 - con\_centro
- 08 - LESS
- 11 - Tarkus
- 16 - odissea nello spazio
- 17 - RUBIK
- 22 - uno per tutti
- 27 - CASTANEA

- 2.7 stima dei costi** Per i 5 progetti restanti, la Giuria ha deciso di ricorrere al proprio consulente sugli aspetti finanziari, chiedendo nei due giorni successivi una stima dei costi, CCC da 1 a 5, prima di stilare una graduatoria finale. Con questa decisione si è conclusa la prima giornata di lavori di giudizio.
- 2.8 valutazione finale** La Giuria si è ritrovata giovedì 16 luglio per riprendere i lavori di giudizio e completare la valutazione dei 5 progetti selezionati.
- In una fase introduttiva della discussione, il coordinatore del concorso ha presentato le valutazioni finanziarie che il consulente ad hoc ha effettuato durante i due giorni di pausa dei lavori di giudizio (CCC 1-5). Sulla base di questi dati, comparati ai valori dimensionali dei progetti annunciati dai concorrenti, la Giuria ha discusso in dettaglio le singole posizioni. Essa ha confermato che il raggiungimento degli obiettivi finanziari dell'Ente banditore sono possibili con un'attenta pianificazione delle fasi di progetto, di appalto e di conduzione dei lavori.
- I membri giurati si sono poi riservati il tempo necessario per valutare singolarmente i 5 progetti ed effettuare ciascuno le proprie valutazioni, presentate poi dai singoli e discusse al tavolo fra tutti i giurati.
- 2.9 graduatoria** Il presidente della Giuria ha poi invitato i membri a proporre ciascuno la propria graduatoria che, all'unanimità, è stata così definita:
- 1° rango: 24 - Carapace
  - 2° rango: 14 - INVITO A CORTE
  - 3° rango: 20 - PENZ
  - 4° rango: 30 - TECHNIQUE
  - 5° rango: 09 - UNO
- 2.10 premi ed acquisti** L'Ente banditore ha messo a disposizione della Giuria 90'000.00 CHF (IVA esclusa) per l'attribuzione di almeno 4 premi e per eventuali acquisti.
- La Giuria ha quindi deciso di premiare i 5 progetti della graduatoria appena stilata, senza procedere ad alcun acquisto.
- L'ammontare del premio per singolo rango è stato quantificato sulla base delle valutazioni dei progetti e delle discussioni che hanno portato alla graduatoria, marcando una differenza minima o più marcata fra i premi, a dipendenza della discussione fra i giurati per l'assegnazione dei ranghi.
- All'unanimità sono stati decisi i seguenti premi:
- 1° premio - 1° rango: CHF 30'000.- (iva esclusa)
  - 2° premio - 2° rango: CHF 20'000.- (iva esclusa)
  - 3° premio - 3° rango: CHF 18'000.- (iva esclusa)
  - 4° premio - 4° rango: CHF 12'000.- (iva esclusa)
  - 5° premio - 5° rango: CHF 10'000.- (iva esclusa)
- 2.11 raccomandazioni della giuria** Conformemente all'articolo 23 della SIA 142 - "Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria" e sulla base di quanto citato al punto 1.14 del bando di concorso, la Giuria raccomanda all'unanimità all'Ente banditore l'attribuzione del mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1° rango - 1° premio: 24 – Carapace.
- Al termine dei lavori, la Giuria ritiene che il progetto proposto risponda in modo chiaro e corretto agli obiettivi posti dal bando del concorso.
- In generale la Giuria è soddisfatta dai 32 progetti ammessi al giudizio, che hanno proposto soluzioni urbanistiche, tipologiche, architettoniche e costruttive variate e pertinenti.
- Come già citato, gli aspetti finanziari sono stati analizzati con particolare attenzione; la Giuria è convinta di proporre alla committenza, con il progetto vincitore, una soluzione ideale e coerente nel rapporto fra qualità del progetto e relativi costi di realizzazione.



## 2.12 apertura buste “autore”

Al termine della stesura del rapporto della Giuria e della definizione dei premi, si è proceduto all'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità degli autori, in ordine di graduatoria, togliendo l'anonimato.

Identificazione degli autori dei progetti premiati:

1° rango - 1° premio: <i>autore</i>	24 - Carapace <i>Roberto Briccola Largo Olgiati 81 6512 Giubiasco</i>
2° rango - 2° premio: <i>autore</i>	14 - INVITO A CORTE <i>Stefano Micheli casella postale 449 6592 St. Antonino</i>
3° rango - 3° premio: <i>autore</i>	20 - PENZ <i>Studio d'architettura Paolo Andreani via Livio 24 6830 Chiasso</i>
4° rango - 4° premio: <i>autore</i>	30 - TECHNIQUE <i>Nicola Probst Architetti via Besso 42a 6900 Lugano</i>
5° rango - 5° premio: <i>autore</i>	09 - UNO <i>Comamala Ismail Architectes Quai De La Sorne 1 2800 Delmont</i>

Identificazione degli autori dei progetti restanti, non premiati:

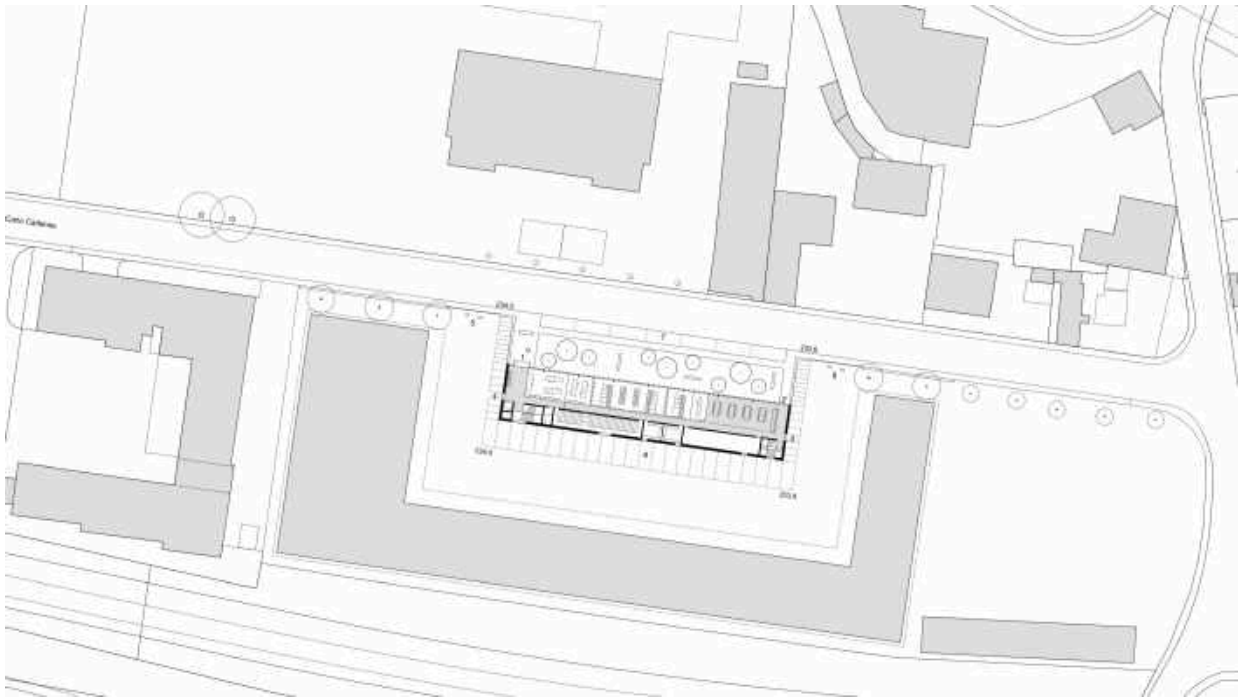
<i>no.</i>	<i>motto</i>	<i>autore</i>
01	la cour	<i>Lorenzo Cotti 6600 Locarno</i>
03	CAMALEONTE	<i>Pesenti Quadranti Hubmann Architetti 6805 Mezzovico</i>
04	OPEN-UT	<i>Bizzini Architetti Sagl 6830 Chiasso</i>
05	Tango	<i>Valsangiacomo Boschetti Architetti Sagl 6900 Lugano</i>
06	OLIVIA	<i>Celoria Architects Sagl 6828 Balerna</i>
07	con_centro	<i>Wespi de Meuron Romeo Architetti SA 6578 Caviano</i>
08	LESS	<i>Nicola Baserga, Christian Mozzetti SNC 6600 Muralto</i>
10	PIENI E VUOTI	<i>Explotecnica Project Management SA 6916 Grancia</i>
11	Tarkus	<i>Studio D'Azzo Associati Architetti 6900 Lugano</i>

12	E LA NAVE VA	Studio d'arch. Roberto Neiger 6517 Arbedo
13	PENZicsü	Architetto Moira Cadei 6863 Besazio
15	CORTE COMUNE	OP Architetti Associati I-30172 Mestre Venezia
16	odissea nello spazio	Studio Meyer Piattini 6814 Lamone
17	RUBIK	Studio d'arch. Massimo Marazzi 6830 Chiasso
18	GIANDUJA	Davide Scardua Architetto 6900 Lugano
19	SEQUENZA	Floriani e Strozzi Architetti Sagl 6900 Paradiso
21	SOTTOTETTO	Rao+Travaglino Architetti Sagl 6900 Lugano
22	uno per tutti	Luppi - Negri Senzani Sagl 6900 Lugano
23	essenziale	Architetto Luigi Pellegrini 6854 San Pietro
25	BARTLEBY	Stefano Valenti 6830 Chiasso
26	OCCHIO URBANO	Eleonora Grilli Architetto I-20135 Milano
27	CASTANEA	Arch. Bernadett Rubio 6832 Pedrinate
28	PENZiero	Conte Pianetti Zanetta Architetti Sagl 6913 Carabbia
29	Ensemble	Santini Santoni 8048 Zurigo
31	19260712	Kornel Tomasz Lewicki I-38016 Mezzocorona TN
32	CORTILATO	DueA Architetti Sagl 6900 Lugano
33	SILVY	Diego Ostinelli 6830 Chiasso

### 3 COMMENTI AI PROGETTI PREMIATI

---

<b>3.1 1° rango - 1° premio</b>	<b>24 - Carapace</b>	<b>arch. Roberto Briccola - Giubiasco</b>
<b>inserimento urbanistico</b>	<p>Si tratta di un edificio a due piani, parallelo alla strada, rispetto alla quale resta arretrato per accogliere un nuovo spazio pubblico che va ad arricchire la maglia delle aree verdi di Chiasso e a caratterizzare la testata di Via Cattaneo. Con un semplice gesto il progetto completa il complesso ad "U" dei magazzini comunali e delimita gli spazi esterni di circolazione veicolare.</p> <p>La sobrietà ed eleganza gli conferiscono un carattere rappresentativo adeguato ad un edificio amministrativo pubblico, quale sede dell'Ufficio tecnico e permettono di valorizzare l'architettura dei magazzini adottandone gli stessi principi di semplicità e funzionalità, ottenendo un'edificazione altrettanto espressiva.</p>	
<b>architettura</b>	<p>L'edificio esprime la sua pubblica funzione e l'entrata principale è chiaramente riconoscibile a qualsiasi utente che viene accolto attraverso il nuovo giardinetto.</p> <p>La facciata rivolta a nord è completamente vetrata ed approfitta di una luce ottimale per garantire la luminosità necessaria negli uffici. La sua leggerezza è anche simbolo di trasparenza dell'ambito lavorativo pubblico nei confronti della popolazione. La struttura portante è fine e scandisce il ritmo dell'intero fronte.</p> <p>A sud, la facciata è piena e si apre sapientemente verso gli spazi di lavoro esterni ai magazzini con puntuali vetrate in corrispondenza delle scale o di spazi interni riservati a chi lavora quali luoghi di sosta, riposo o d'incontro.</p>	
<b>funzionalità</b>	<p>La composizione degli spazi nasce dalla volontà di far convivere gli spazi tecnici con quelli di lavoro, orientando quest'ultimi sullo spazio pubblico e raccogliendo i locali tecnici e di servizio lungo la zona lavorativa dei magazzini.</p> <p>La disposizione delle funzioni è interessante nonostante presenti delle criticità; in particolare nella successiva fase occorrerà risolvere la posizione indiscreta degli spogliatoi così come collocati nel progetto. Sarà necessario mettere in atto dei provvedimenti atti a garantire la privacy all'interno degli spogliatoi stessi.</p> <p>Le soluzioni messe in campo per gestire i flussi veicolari e definire le zone pubbliche e operative sono considerate pertinenti.</p>	
<b>costruzione</b>	<p>Le scelte tecniche adottate sono coerenti con le scelte architettoniche e funzionali e mostrano sensibilità nel differenziare il fronte pubblico da quello operativo attraverso scelte ad hoc. Si apprezza in modo particolare la differenziazione tra facciata a cortina dedicata alla facciata principale, più trasparente e senza necessità di oscuramento, e l'involucro massiccio perforato e sufficientemente protetto dall'insolazione, dedicato agli spazi tecnici.</p> <p>La scelta del sistema costruttivo risulta efficace dal profilo energetico.</p>	
<b>aspetti finanziari</b>	<p>La dimensioni degli spazi e la compattezza dei volumi lo rendono economicamente sostenibile.</p>	



**inserimento urbanistico**

La scelta di collocare una volumetria cubica è concepita in modo da poter dialogare con le attività aziendali limitrofe e pone l'accento urbanistico in testata a via Cattaneo.

La particolare collocazione offre la possibilità di mantenere l'edificio esistente durante la fase di cantiere.

La sua struttura ossea gli conferisce autonomia diventando il fulcro per l'intero complesso dei magazzini.

È apprezzabile il leggero arretramento rispetto a via Cattaneo che crea una zona di invito all'entrata.

**architettura**

La disciplina compositiva trasmette il carattere amministrativo in un contesto artigianale e si pone quale elemento rappresentativo, in questo caso della sede dell'Ufficio tecnico.

L'esercizio strutturale è un elemento caratterizzante dell'espressione architettonica, sottolineata anche dalla scelta della prefabbricazione pesante.

**funzionalità**

Diverse scelte funzionali collidono con la disciplina della facciata.

Critica è l'assenza di un vero spazio di accoglienza che viene aggravata anche dalla convivenza con spazi tecnici posti nelle zone più rappresentative.

I provvedimenti per la definizione della zona operativa non sono convincenti e appaiono incoerenti con il ruolo autonomo dell'edificio.

Apprezzato il dialogo tra gli spazi di ristoro e lo spazio interno dei magazzini.

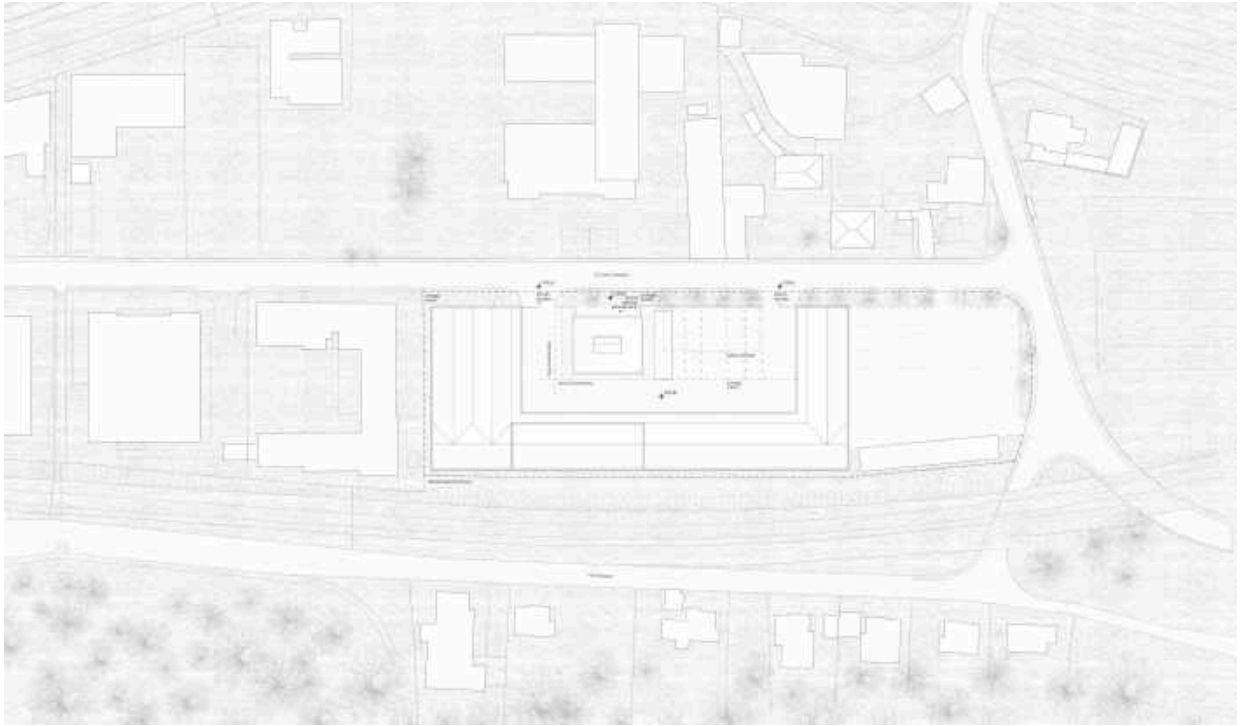
**costruzione**

La soluzione tecnica portante presenta dei problemi dal profilo cantieristico e di stabilità.

Le scelte impiantistiche risultano molto estreme e soffrono dei riferimenti geometrici rispetto al disegno di facciata, pregiudicandone l'efficacia.

**aspetti finanziari**

La superficie vetrata, che è un elemento caratterizzante dell'involucro e un'importante volumetria, genera costi elevati.



<b>3.3</b>	<b>3° rango - 3° premio</b>	<b>20 - PENZ</b>	<b>Studio d'architettura Paolo Andreani - Chiasso</b>
	<b>inserimento urbanistico</b>	<p>Il tema della cinta è il filo conduttore di questo progetto che delimita con forza l'area pubblica del complesso dei magazzini nel quale si situa il nuovo edificio.</p> <p>Lo sviluppo coerente del tema isola l'edificio e lo priva di un'identità pubblica.</p>	
	<b>architettura</b>	<p>La scelta architettonica della facciata sul lato della strada è ritenuta efficace e interessante, debole invece l'interpretazione all'interno del complesso.</p> <p>La struttura portante risulta dissonante rispetto alla composizione della facciata e alla suddivisione degli spazi interni.</p>	
	<b>funzionalità</b>	<p>È apprezzabile la scelta di creare all'ingresso una zona accogliente e servita dalla segreteria e in generale un'appropriata distribuzione degli spazi, nonché la proposta di orientare il refettorio verso l'area operativa esterna quale punto di dialogo.</p>	
	<b>costruzione</b>	<p>La scelta di un sistema prefabbricato è apprezzata, sia dal profilo strutturale che per l'espressione della facciata.</p> <p>Ambigua la scelta di adottare sulla facciata nord delle tende a caduta come protezioni solari, non necessarie.</p>	
	<b>aspetti finanziari</b>	<p>La composizione degli spazi produce una grande volumetria con conseguenze sui costi, molto elevati.</p>	





<b>3.4</b>	<b>4° rango - 4° premio</b>	<b>30 - TECHNIQUE</b>	<b>Nicola Probst Architetti - Lugano</b>
	<b>inserimento urbanistico</b>	<p>È apprezzabile il deciso inserimento volumetrico di un edificio sviluppato in altezza fino a raggiungere il quarto piano, soluzione che risulta proporzionata rispetto alle caratteristiche urbane di via Cattaneo.</p> <p>Un altro tema introdotto dal progetto è l'intenzione di volersi relazionare con il suolo e trasformare la cinta in elemento che definisce il percorso pubblico conducendo l'utente verso l'entrata.</p>	
	<b>architettura</b>	<p>Il progetto risulta sobrio e funzionale, basato sul concetto di modulo che differenzia la facciata sud con maggiori tamponamenti, proteggendola dal sole. Lascia aperto il fronte verso la strada, integrando dei parapetti chiusi ed offrendo maggiore discrezione negli spazi interni.</p> <p>L'idea della cinta non convince in quanto genera ambiguità nella lettura strutturale oltre che essere frammentata nella materializzazione.</p>	
	<b>funzionalità</b>	<p>La gestione del piano terreno è confusa. Si osserva la mancanza di uno spazio di ricezione ed accoglienza.</p> <p>Il rigore strutturale della facciata non è sempre confermato dalla modularità della disposizione degli spazi interni.</p>	
	<b>costruzione</b>	<p>La struttura portante risulta disciplinata e coerente ad eccezione della zona d'entrata, lacerata dal taglio termico.</p>	
	<b>aspetti finanziari</b>	<p>La disciplina strutturale lo rende economicamente sostenibile.</p>	



**3.5 5° rango - 5° premio**

**09 - UNO**

**Comamala Ismail Architectes - Delmont**

**inserimento urbanistico**

Il progetto propone un edificio con una forte identità pubblica, allo scopo di caratterizzare la testata di via Cattaneo.

Si apprezza l'intenzione di aprirsi verso il pubblico e creare un portico; l'apertura risulterà però in contrasto con le dinamiche dei magazzini e dell'Ufficio tecnico.

La mancanza di una delimitazione dell'area conferisce al volume una certa autonomia ma si distanzia dalle esigenze operative della committenza, che richiede una chiusura controllata del sedime.

**architettura**

È efficace la scelta di esasperare la struttura. Tuttavia, questo intento viene meno ai piani superiori e la scelta strutturale non convince.

**funzionalità**

La composizione degli spazi è frutto di disciplina e ritenuta interessante. Si ritiene spreco l'uso del terzo piano ad uso archivio.

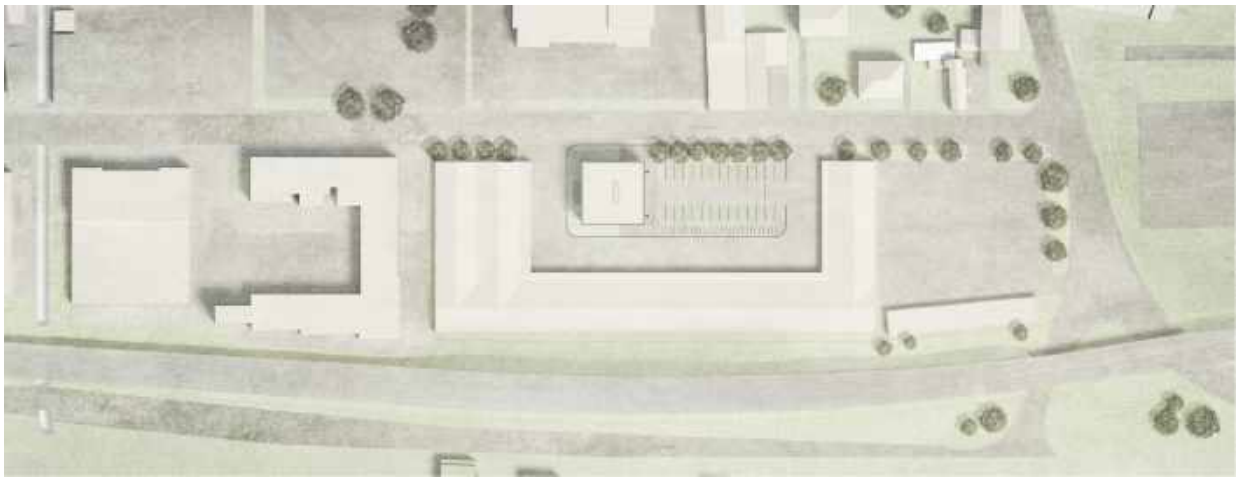
**costruzione**

Il sistema costruttivo è condizionato dal ruolo dell'esoscheletro che porta a impegnativi esercizi statici e conseguenti forzature tecniche, come gli estesi tagli strutturali e la discontinuità termica.

L'efficacia dell'involucro è messa a dura prova dalle importanti vetrate che incidono sia in termini energetici sia in termini di controllo della luce naturale.

**aspetti finanziari**

Nonostante l'approccio contenuto e compatto, il costo è piuttosto elevato.



## 4 APPROVAZIONE

---

Il presente rapporto della giuria è stato approvato alla fine delle giornate di giuria:

### 4.1 per l'Ente banditore

data 29.07.2020

Comune di Chiasso:

Bruno Arrigoni, sindaco



Umberto Balzaretti, segretario comunale



### 4.2 per la Giuria

data 16.07.2020

i membri rappresentanti del committente:

Rudy Cereghetti - presidente



Sonia Colombo-Regazzoni



i membri professionisti:

Francesca Pedrina



Silvio Ragaz



Alessandro Zara



i supplenti:

Gionata Cavadini



Nicola Castelletti

